

NOTE PER IL LAVORO DI GRUPPO O ASSIGNMENT (parte del percorso prove in itinere)
Aggiornato a Nov 2021

Indice

- 1) Introduzione: di che si tratta
- 2) Proposte di argomento e scansione temporale del lavoro
- 3) Struttura e forma dell'elaborato
- 4) Spunti e suggerimenti

NB: Chiedo agli studenti che si sentano disponibili di permettermi di condividere (sulla piattaforma Blackboard, o eventuali sostituti) il pdf del loro elaborato. A tal fine potete riportare sulla prima pagina la seguente frase: "Si autorizza alla condivisione in ambiente BB o analoghi, a soli fini didattici, negli anni accademici successivi"

1) Introduzione: di che si tratta

Immaginate di essere un manager o un imprenditore che si sta confrontando con una situazione critica: il lancio di un nuovo prodotto; la scelta di un investimento (ad esempio Industria 4.0) che vincolerà l'azienda per diversi anni; la decisione di acquistare un'altra impresa (o, dall'altro lato, se accettare la proposta di acquisto); la valutazione di azienda in un contesto particolarmente dinamico (ad esempio per un series A di una start up); il piano strategico, etc etc.

In tutti questi casi e' necessario maturare una conoscenza del settore che sia approfondita, sintetica ed il più possibile guidata da analisi di dati, meglio se dati disaggregati a livello di singole imprese. Si tratta quindi di analizzare le imprese all'interno della forma di mercato in cui operano ed in relazione tra loro (quindi non un case-study incentrato solo su un'impresa). Rispetto ai contenuti del corso, il focus del lavoro di gruppo, si incentra sui moduli dal 3 al 6.

2) Proposte di argomento e scansione temporale del lavoro

Spesso i lavori più interessanti (sia per chi li svolge che per me che li valuto) sono frutto di vostre proposte, opportunamente indirizzate da parte mia. Per questo cerco di incentivare la formulazione di proposte da parte dei gruppi. La seguente e' la tipica scansione temporale del lavoro: formazione e pubblicazione dei gruppi; qualche giorno di coordinamento tra i componenti del gruppo per elaborare una proposta; discussione della proposta col docente; approvazione finale da parte mia dell'argomento e "lancio" formale del lavoro. A quei gruppi che non abbiano formulato proposte, o le cui proposte non siano state approvate (molto raro!), viene assegnato d'ufficio un argomento da parte mia.

Il testo scritto dell'elaborato, che rappresenta l'oggetto della valutazione, deve essere consegnato entro i tempi stabiliti. Il mancato rispetto dei tempi equivale alla mancata consegna.

Nell'ultima lezione in presenza si svolgerà una breve presentazione dei lavori, seguita da un breve momento di domande, con lo scopo di condividere col resto della classe quanto appreso da ciascun gruppo. Per questa occasione chiedo a tutti gli studenti di essere presenti. A seconda del calendario didattico, l'ultima lezione può precedere o essere successiva alla data prevista per la consegna. Se l'ultima lezione precede la scadenza, i gruppi presenteranno il lavoro secondo lo stadio di avanzamento raggiunto.

3) Struttura e forma dell'elaborato

L'elaborato e' rappresentato da un unico file pdf da depositare su Blackboard a cura degli studenti. L'elaborato deve avere una lunghezza complessiva (ovvero includendo, figure, tabelle, bibliografia, etc) compresa tra 15 e 25 pagine. Lo scopo NON e' riprodurre o sintetizzare informazioni riportate altrove, ma di rielaborarle e realizzare una breve analisi empirica con dati a livello di industria o di impresa (disponibili sui siti pubblici di statistica ufficiale, o su Bureau Van Dijk - AIDA). Si ricorda che e' necessario citare le fonti sia nel

"corpo" del testo che nella bibliografia alla fine dell'elaborato.

Suggerimento per la struttura dell'elaborato

- Breve inquadramento del settore. Ad esempio: attuale struttura del settore, riferimento a eventi significativi (se ce ne sono) che hanno inciso sulla struttura (fusioni, per esempio) e sulla performance delle imprese (innovazione, per esempio);
- Focus sul tema o sui temi della ricerca o sull'ipotesi che si vuole verificare Ad esempio: relazione tra dimensione e crescita (Legge di Gibrat); verifica della capacità del modello SCP di spiegare la performance delle imprese; impatto di una normativa; effetti degli investimenti sulla crescita del fatturato o della produttività, persistenza dei profitti o della crescita etc;
- Analisi empirica con dati di impresa (di seguito maggiori informazioni);
- Interpretazione dei risultati e conclusioni

4) Spunti e suggerimenti

Riporto di seguito uno dei modi in cui si può strutturare il lavoro di gruppo. Il "prototipo" che illustro ha lo scopo di fornire un'analisi dell'industria che integri l'elaborazione di informazioni qualitative (presenti ad esempio nella letteratura scientifica o in report di settore) con una breve analisi empirica con dati a livello d'impresa che affronti. Scopo dell'analisi empirica e' sottoporre a verifica uno (o più) degli argomenti affrontati nel corso.

Alcuni suggerimenti per la scelta dell'argomento e per lo svolgimento:

- partite da un'industria che conoscete o volete conoscere bene (per motivi di interesse personale, studio, lavoro, familiari)
- nella scelta dell'industria partite dal livello più aggregato (total manufacturing) e muovetevi verso maggiori livelli di disaggregazione. Le classificazioni industriali hanno una struttura 'nested' o a matryoska.

Classificazione NACE (ATECO) aggregata NACE Rev. 2

<http://ec.europa.eu/eurostat/documents/3859598/5902521/KS-RA-07-015-EN.PDF>

Esempio:

NACE 23 Manufacture of other non-metallic mineral products (pagina 66)

Eurostat: dati aggregati per settore: <http://ec.europa.eu/eurostat/data/database>
Cliccare poi su: Industry, Trade and services --> Structural Business Stats

- ricordate che il criterio del settore di attività prevalente, per semplicità, assegna l'impresa ad un solo settore, mentre spesso le imprese sono multi-prodotto e operano in settori diversi. Per avere imprese il più possibile simili ed in competizione tra loro scegliete un settore a 4 digit (o almeno a 3)

- In alcuni settori le imprese possono essere molte, più di mille. Se avete qualche conoscenza informatica di data management (python, R, Stata, etc) la numerosità non rappresenta un problema, ma se intendete utilizzare excel o simili dovrete scegliere settori con un numero adeguato di osservazioni, oppure trovare dei criteri, il più possibile oggettivi, per 'ritagliare' il dataset. Cercate di avere un dataset con almeno 100 o 150 imprese, in modo da poter replicare le analisi che viste in classe.

- Alcuni spunti per reperire report di settore o sulle industrie

<https://www.istat.it/it/competitivita>

<https://www.istat.it/it/archivio/240112>

Il sito confindustria e ICE riportano i link alle associazioni di categoria:

<http://www.ice.gov.it/link/associazioni.htm>

Per esempio:

http://www.assobeton.it/assobeton/gestsito_new.nsf

<http://www.assica.it/it/>

<http://www.assinform.it/>

- Una volta identificato il settore di interesse, per esempio 2352, estraete le imprese da AIDA (Italia) o da Orbis (mondo)

http://opac.unicatt.it/record=e1000023~S13*ita

Ricerca per Attività --> classificazione merceologica

2352 Produzione di calce e gesso 97 imprese

1320 tessitura 1661 imprese

Aggiungere le variabile di interesse

Lo stesso, utilizzo la banca dati BvD Orbis, può essere fatto con un orizzonte più ampio (mondiale)

http://opac.unicatt.it/record=e1000017~S13*ita

- estrazione dati. Per molte analisi viste insieme è utile scaricare una serie storica. Per farlo è necessario selezionare tutti gli anni disponibili.

- variabili utili per le analisi: numero dipendenti, fatturato, valore aggiunto, variabili di profittabilità (utili, ROS, etc), immobilizzaz. materiali (per comparare imprese con diverse incidenze di costi fissi). Ed altre a vostra scelta.

- Alcuni spunti (non esaustivi) per le analisi empiriche:

Analisi delle distribuzioni della dimensione e dei tassi di crescita. Grafici delle distribuzioni;

Legge di Gibrat (relazione tra dimensioni e tassi di crescita);

Relazione tra dimensione e varianza dei tassi di crescita;

Persistenza di crescita, produttività (o altre variabili) tramite transition probability matrix (TPM);

Demografia industriale: entry/exit rates in settori/paesi differenti;

Verifica dell SCP. Ad esempio relazione tra concentrazione e redditività;

Scomposizione della crescita della produttività;

Differente incidenza di costi fissi (immobilizzazione mat e immat) tra settori;

differenze nella rilevanza dell'export per i vari settori.

- Un altro tipo di lavoro di gruppo può analizzare alcuni eventi significativi per l'industria, come ad esempio una fusione, degli accordi tra imprese etc. Per questo prendete spunto da provvedimenti AGCM (ma non limitarsi a fare riassunto)
<http://www.agcm.it/provvedimenti.html>